ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BUDRIO
VIA GIOVANNI XXIII n. 2 – 40054 BUDRIO (BO) – Tel. 0516920614
C.F. 91201420378 - C.M. BOIC86900R
e-mail: boic86900r@istruzione.it – pec: boic86900r@pec.istruzione.it
sito: www.icbudrio.edu.it

COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE | Cofinanziato dall'Unione europea | MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

BOIC86900R - AFA66A0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009166 - 08/10/2026 - VI.10 - I

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 9 settembre 2025, Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026 – Agenda Nord – Anno scolastico 2025-2026 e 2026-2027
CUP: C54D26001390007
Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPM-EM-2026-449

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L.

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO

208/2015 450, il quale prevede che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

BOIC86900R - AFA66A0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009166 - 08/10/2026 - VI.10 - I

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. D.L. 77/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) D.I. 129/2018;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+;

VISTO In particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 9 settembre 2025, n. 176, con cui è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD". Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base,

BOIC86900R - AFA66A0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009166 - 08/10/2026 - VI.10 - I

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO

nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.

VISTO l'avviso Prot. 55669 del 10-03-2026, FSE+, che si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo Specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTE le Delibere del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti di adesione al progetto PN in oggetto;

VISTO il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;

VISTA la Delibera di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2026;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il servizio mensa richiesto;

VISTO l'art. 76 D.Lgs 36/2023 "Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando";

VISTA la richiesta di preventivo richiesta all'operatore economico Camst Soc. Coop.a R.L. Area Emilia-Romagna presente sul territorio di Budrio e nella stessa Istituzione Scolastica come fornitore del servizio mensa per conto del Comune di Budrio;

VISTA l'offerta presentata dall'operatore economico per il servizio mensa da acquisire in relazione al progetto in oggetto;

TENUTO CONTO che l'offerta è ritenuta idonea a soddisfare i bisogni richiesti da questa istituzione scolastica;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

Art. 3

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di:

- Totale pasti: N° 1848 *pasti per 154 alunni impegnati in 12 incontri/mensa*
- Tipologia di servizio: Fornitura di pasti in legame fresco-caldo confezionati in multiporzione
- La composizione del pasto: primo+secondo+contorno+pane+frutta
- La durata del servizio: Orientativamente da fine Ottobre 2026 a fine Maggio 2027

Art. 4

Per le caratteristiche di ciascun modulo avviato con il servizio mensa, l'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, riconosciuto per la mensa per ciascun allievo (totale massimo di 154 alunni) attestatario è pari a € 70,00 e determinato in € 10.780,00 (diecimilasettecentoottanta/00) comprensivo di IVA al 4%.
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, al P 2.4. "PN AGENDA NORD A.S. 25-26/ 26-27 ESO4.6.A1.B-FSEPN-EM-2026-449 AVV. 55669 DEL 10/03/26 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

BOIC86900R - AFA66A0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009166 - 08/10/2026 - VI.10 - I

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO

A conclusione della prestazione del servizio mensa, l'importo pagato sarà corrispondente a quello di effettiva erogazione dei pasti.
L'operatore economico presenterà la rendicontazione dettagliata del numero dei pasti effettivamente serviti e la relativa spesa mediante l'emissione di fattura elettronica con l'indicazione del CUP e del CIG appositamente creato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON È STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Giuseppe Raimondo.

Il RUP Dirigente Scolastico
Giuseppe Raimondo
L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente

Assunzione incarico RUP -e dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 5 della L. 241/1990 "Responsabile del procedimento" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTA il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 "Responsabile del progetto"
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento di contabilità scolastica";
VISTO il Programma Annuale 2026 regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto;
VISTO il PTOF di Istituto;
CONSIDERATO che il RUP deve assicurare il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi

DETERMINA

di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) nell'ambito della procedura di affidamento tramite Trattativa Diretta del servizio mensa.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Raimondo
L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente

BOIC86900R - AFA66A0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009166 - 08/10/2026 - VI.10 - I

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

Il sottoscritto Giuseppe Raimondo nato a Caserta (CE) il giorno 19/02/1980, C.F. RMNGPP80B19B963K, in qualità di Responsabile del progetto, con riferimento alla procedura volta all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta del servizio/fornitura indicato nell'oggetto della presente decisione,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge:

a) che ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013.
In particolare, che l'assunzione dell'incarico:
- non coinvolge interessi propri;
- non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

b) che, ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;

d) che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, provvederà immediatamente a darne comunicazione all'organo tenuto alla nomina e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;

e) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Raimondo
L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente

BOIC86900R - AFA66A0 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009166 - 08/10/2026 - VI.10 - I

Firmato digitalmente da GIUSEPPE RAIMONDO